

EDITORIALE  
PerlaFinanza  
AUTOREVOLTE E INDIPENDENTE

**REGALA UN LIBRO**

a chi si abbona

Fino al 30 settembre 2009

# FINANZA MERCATI *Sette*

DIARIO DEI MERCATI	
INDICI ITALIA	
FTSE All Share	18.533 (-1,68)
FTSE Mib	17.837 (-1,77)
FTSE Mid Cap	20.940 (-1,33)
FTSE Star	9.539 (-0,68)
INDICI ESTERI	
Eurostoxx50	2.281 (-1,51)
Dax	4.576 (-1,16)
Dow Jones	8.108 (-0,91)
S&P 500	875 (-0,89)
Nasdaq C.	1.745 (-0,42)
OBBLIGAZ. E VALUTE	
EuroBund	122,37 (-0,32)
T-Bond	120,84 (+1,26)
Euro-dollaro	1,3927 (-0,65)

Da vendersi in abbinamento obbligatorio con Finanza&Mercati7 e Tutti&Fondi (B&F €3,50 + F&M7 €0,50 + T €0,50)

DIRETTORE UGO BERTONE

ANNO VII - N. 135

SABATO 11 LUGLIO 2009

POSTE ITALIANE SPA - Spedizioni IN A.P. D.L. 353/03 (com. L. 46/04) ART. 1 comma 1, DCB Milano

Pr. cr. 12,00

Borsa&Finanza + Finanza&Mercati7 + Tutti&Fondi  
**5,00 euro**

## ENERGIA AMBIENTE

**Il DdI sviluppo spinge il fotovoltaico**  
Sindaci a caccia del sole  
E le centrali elettriche arriveranno in fattoria



Luca Zaia

**L'economia riparte dal riciclo**

**Cibi «schedati» in Andalusia**

**Ufficio rinnovabili chiuso dalla Bp**

**Il biologico piace a chi consuma**

PANORAMA

**La produzione stabile a maggio, su anno -22,6%**

La produzione dell'industria italiana a maggio è rimasta stabile rispetto ad aprile. Lo comunica l'Istat. Su maggio 2008 c'è stato invece un -22,6% (dato grezzo). L'indice corretto per gli effetti di calendario segna -19,8% tendenziale (20 giorni lavorativi contro i 21 di maggio 2008). Il dato mensile, spiegano all'Istat, dimostra che, dopo il calo di fine 2008 e inizio 2009, e il rimbalzo di aprile (+1,2%), l'andamento della produzione sembra stabilizzato.

**Superindice Ocse migliore**

«Il superindice di maggio indica tangibili segni di miglioramento nelle prospettive della maggior parte delle economie Ocse». Lo sottolinea l'Ocse a commento della crescita di 0,8 punti registrata a maggio dal superindice. Anno su anno il dato è sceso di 7,3 punti. Buone le performance di Italia e Francia.

**Ubs non rivela i 52.000 nomi**

La banca svizzera Ubs fa sapere che non può conformarsi alla richiesta Usa di rivelare i nomi dei 52.000 evasori fiscali Usa che hanno aperto dei conti ai suoi sportelli. Lo fa sapere in un memorandum interno il ceo Oswald Gruebel.

## Il Bot a 3 mesi rende quasi zero

Per i trimestrali, al netto di tasse e commissioni, gli interessi si sono assottigliati nell'asta di ieri fino allo 0,04%. Cannata (Tesoro): «Le emissioni 2009 oltre i 220 miliardi previsti» **A PAG. 5**

## Piazza Affari (-1,77%) ancora maglia nera in Europa

**A PAG. 4**

### M&C in volo dopo la mossa di Tamburi

**A PAG. 4**

### Telecom giù nel giorno del boom TI Media

**A PAG. 4**

### Pininfarina scatta in vista dell'aumento

**A PAG. 4**

### DOLCE & AMARO

di Pompeo Locatelli

### Guerra fra Stati

*Il governo svizzero vieta a Ubs, la maggiore banca della Confederazione, di dichiarare all'autorità statunitense i nominativi dei propri clienti. Assisteremo a una «guerra» tra due Stati. Alla fine Ubs dovrà «chiudere» le proprie filiali americane o se la caverà con una maximita?*

### DAGLI OTTO 20 MLD \$ CONTRO LA FAME

Venti miliardi contro la fame. Il G8 a L'Aquila ha approvato in chiusura la dichiarazione sulla sicurezza alimentare. Lo stanziamento è salito da 15 a 20 miliardi di dollari, da mettere a disposizione nell'arco dei prossimi 3 anni. I leader del G8 hanno riaffermato «la loro determinazione a resistere al protezionismo» e, per quanto riguarda il commercio internazionale, si punta a «raggiungere una conclusione ambiziosa ed equilibrata nel 2010» del Round di Doha.



### Gm rinasce ed esce dal Chapter 11

General Motors e il governo Usa hanno siglato ieri un documento in cui concordano di vendere i migliori asset della compagnia automobilistica a una nuova Gm di cui l'esecutivo avrà una quota di maggioranza intorno al 60 per cento. La cessione dei marchi Chevrolet, Cadillac, Buick e Gmc alla newco mette fine alla procedura veloce di bancarotta avviata 40 giorni fa dalla General Motors guidata da Fritz Henderson. «Oggi parte la nuova Gm», ha detto ieri Henderson, il quale ha aggiunto che la casa automobilistica ripagherà i prestiti del governo Usa «molto prima» del 2015. La nuova Gm parte con un bilancio più forte e circa 11 miliardi di dollari di debiti: i marchi «core» saranno Chevrolet, Cadillac, Buick e Gmc. Il nuovo presidente sarà Edward Whitacre, mentre Bob Lutz ha accettato di far parte della nuova Gm come vicepresidente.

**A PAG. 5**

ISSN 1722-3857 90711  
9 771722 385119

EDITORIALE  
PerlaFinanza  
AUTOREVOLTE E INDIPENDENTE

In occasione del 15° di Borsa&Finanza

## ABBONATI e avrai un libro in regalo